

http://roma.corriere.it/roma/notizie/cronaca/10_agosto_20/nas-farmaci-cinesi-1703610637936.shtml

PROVINCIA DI FROSINONE

Nas sequestrano 45 tonnellate di farmaci cinesi importati senza autorizzazione - Corriere della Sera - 20-08-10

Valore 2 milioni di euro. La mesalazina sarebbe stata lavorata e poi utilizzata per medicinali

ROMA - Sequestrate nella provincia di Frosinone oltre 45 tonnellate di farmaci provenienti dalla Cina, per un valore complessivo di 2 milioni di euro. Le sostanze erano state importate senza l'autorizzazione dell'Agenzia Italiana del Farmaco (Aifa). L'operazione è stata condotta dai carabinieri del Nas di Latina ed ha portato alla denuncia del «legale responsabile di un'azienda farmaceutica lombarda con stabilimento nel frusinate».

MELASALAZINA - Gli accertamenti sono stati condotti dai Nas con il coordinamento della Procura della Repubblica di Frosinone e insieme a personale dell'Aifa, nell'ambito di «un'attività ispettiva finalizzata alla verifica della corretta distribuzione di materie prime farmacologiche». Dall'inchiesta è emerso che l'azienda lombarda ha importato nel suo stabilimento della provincia di Frosinone, a seguito di contatti con le aziende produttive e gli intermediari cinesi e senza autorizzazione dell'Aifa, «considerevoli quantità di mesalazina che, una volta trattata e purificata, sarebbe stata distribuita ad aziende di produzioni farmaceutiche».

NEI FARMACI ANTIFIAMMATORI - Le oltre 45 tonnellate della sostanza avrebbero consentito di produrre centinaia di migliaia di confezioni di medicinali. La mesalazina è una sostanza comunemente utilizzata per la cura di malattie infiammatorie dell'intestino e, come per tutti i farmaci, la sua importazione è regolata da normative comunitarie che impongono all'azienda una serie di obblighi atti a garantire la purezza della sostanza e la sicurezza del paziente. Questi obblighi comprendono l'autorizzazione all'importazione da parte dell'Aifa. (Ansa)